

CITTA' METROPOLITANA DI BARI

Decreto del 31 luglio 2025, n.6

Realizzazione dell'opera pubblica denominata Strada Camionale di Bari di collegamento tra l'autostrada A14 ed il Porto di Bari detta "Strada Porta del Levante". Autorizzazione all'accesso ad aree private, ai sensi dell'art. 15 del D.P.R. 327/2001.

IL DIRIGENTE

Visti:

- la Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 149 del 25/11/2021, con la quale è stata disposta la riorganizzazione delle strutture gestionali dell'Ente;
- il Decreto del Sindaco Metropolitano n. 260/DSM del 31.08.2023, con il quale è stato conferito al sottoscritto, Ing. Cataldo Lastella, l'incarico di Dirigente del Servizio Pianificazione Territoriale Generale, Demanio, Mobilità, Viabilità;

Premesso che:

Omissis..

DECRETA

Art. 1

Si autorizza, per finalità di pubblica utilità connesse alla redazione della progettazione definitiva dell'opera pubblica in oggetto, ai sensi dell' art. 15, 3° comma, del D.P.R. 327/2001, l'accesso alle aree di proprietà privata interessate dalla realizzazione dell'intervento di cui trattasi, come distinte, secondo risultanze catastali, nell'allegato A, denominato " *Elenco particelle interessate dal decreto di accesso* ", che si allega al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale, in favore di tecnici della Città Metropolitana di Bari e di tecnici esterni designati dalla società *COBAR s.p.a.*, per l'esecuzione di operazioni planimetriche, rilievi topografici, e relative restituzioni grafiche, indagini georadar e di mappatura piano altimetrica dei pubblici servizi interferenti, nonchè, in caso di aree non accessibili, di tutte le operazioni preparatorie e connesse, necessarie a consentire l'esecuzione delle operazioni tecniche sopra descritte. Con il presente decreto si autorizza anche l'accesso e l'utilizzo di tutti i mezzi e gli strumenti necessari all'esecuzione delle descritte operazioni sul campo.

Art. 2

I tecnici di seguito nominativamente indicati, muniti di valido documento di riconoscimento, designati dalla società *COBAR s.p.a.* e dalla stessa Città Metropolitana di Bari, sono autorizzati ad introdursi, anche disgiuntamente, nelle aree ricadenti nel territorio del Comune di Bari, interessate dall'esecuzione delle operazioni planimetriche di cui trattasi, al fine di dare esecuzione al presente decreto:

- Ing Vito Panebianco, nato a Terlizzi (Ba) il 11/02/94;
- Geom Cosimo Minerva, nato a Grumo Appula (Ba) il 19/02/94 ;
- Geom Vincenzo Iusco nato a Terlizzi (Ba) il 17/11/84;
- Ing Rocco Fazio, nato a Grumo Appula (Ba) il 08/10/93;
- Antonio Quarantino, nato ad Acquaviva delle Fonti (Ba) il 10/03/95;
- Marco Pallotta, nato a Matera (Mt) il 30/05/75;
- Giovanni Dinardo, nato ad Altamura (Ba) il 17/12/66;
- Giuseppe Dinardo, nato ad Altamura (Ba) il 20/03/99;
- Francesco Casiello, nato ad Altamura (Ba) il 19/08/97;
- Michele Moramarco, nato ad Altamura (Ba) il 22/06/86;
- Girolamo Marroccoli, nato ad Altamura (Ba) il 06/06/97;
- Vito Gargaro, nato a Bitonto (Ba) il 25/08/96;
- Giacomo Gargaro, nato a Carbonara (Ba) il 06/05/70 ;
- Cristian Gargaro, nato a Bari il 06/06/04;

- Geom. Andrea Sacchetti, nato a Santeramo in Colle il 17.06.1974 - Città Metropolitana di Bari
- Geom. Francesco Tedeschi, nato a Bisceglie il 14.09.1976 - Città Metropolitana di Bari.

Art. 3

L'autorizzazione ad introdursi nelle aree di cui trattasi, come indicate nello stralcio planimetrico Allegato B), quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, è finalizzata esclusivamente all'esecuzione delle operazioni di cui all'art. 1), propedeutiche alla progettazione definitiva relativa alla realizzazione della nuova arteria stradale. L'autorizzazione è specifica per le operazioni indicate e per il periodo di tempo stabilito nella comunicazione personale di notifica del presente atto. Tale autorizzazione non è generalmente valida per operazioni diverse da quelle autorizzate, o effettuate in tempi diversi da quelli previsti.

Art. 4

L'accesso autorizzato ha natura temporanea e non comporta l'occupazione o l'impossessamento delle aree di proprietà privata interessate dall'esecuzione del presente decreto. Il personale autorizzato all'accesso dovrà osservare la necessaria diligenza nello svolgimento delle operazioni, evitando ogni disagio non strettamente connesso all'esecuzione delle operazioni stesse e, compatibilmente con la natura delle attività eseguite, dovrà provvedere al ripristino dello stato dei luoghi, al termine delle attività tecniche espletate, Le operazioni planimetriche autorizzate con il presente atto dovranno essere eseguite in modo da non arrecare danni alla proprietà e alle eventuali colture esistenti. I proprietari delle aree interessate dall'esecuzione del presente decreto hanno diritto al risarcimento da parte della società autorizzata di eventuali e comprovati danni derivanti dall'esecuzione delle operazioni tecniche effettuate, dei quali risponderà la società incaricata dell'esecuzione delle operazioni planimetriche.

Art. 5

Qualora le aree interessate da accesso risultino di fatto inaccessibili e non consentano l'esecuzione delle operazioni tecniche autorizzate, i tecnici incaricati, anche d'intesa con i proprietari interessati, qualora presenti, provvederanno, a propria cura e spese, ad effettuare con la massima diligenza anche tali interventi propedeutici e necessari all'esecuzione delle operazioni planimetriche, senza arrecare danno alla proprietà privata.

Art. 6

Dell'esecuzione del decreto di accesso, occorrente per far luogo alla realizzazione delle operazioni in titolo, si darà atto con apposito *Verbale di constatazione dello stato dei luoghi*, descrittivo dello stato di consistenza dei beni interessati. Le operazioni di verbalizzazione saranno eseguite dai tecnici incaricati, eventualmente in contraddittorio con i proprietari presenti. Il proprietario, il possessore delle aree, o comunque qualsiasi soggetto titolare di un diritto reale o personale di godimento, possono assistere alle predette operazioni, anche mediante persone di loro fiducia, debitamente delegate, ai sensi dell'art. 15, comma 4, d.P.R. 327/2001. In caso di resistenza all'accesso, si darà comunque corso alle operazioni autorizzate, anche con l'utilizzo della forza pubblica, nell'osservanza delle leggi vigenti. Coloro i quali si opponessero alle predette operazioni potrebbero incorrere nelle sanzioni di legge, incluse le maggiori pene stabilite dal codice penale.

Art. 7

Il presente decreto dirigenziale dovrà essere notificato a tutte le parti interessate, almeno 7 giorni prima dell'inizio delle operazioni di accesso, unitamente all'avviso di notifica della data e dell'ora di effettuazione delle indagini planimetriche autorizzate, che saranno effettuate nella data indicata nel predetto avviso, e comunque non oltre 7 (sette) giorni consecutivi, a decorrere dalla data di convocazione fissata per le operazioni d'accesso. In caso di maltempo o di altre cause impidienti di forza maggiore, si autorizza fin da ora il differimento della data di esecuzione delle predette operazioni alla prima data utile.

Art. 8

Il presente decreto sarà comunicato ai proprietari interessati mediante raccomandata A. R., o a mezzo p.e.c., avente valore legale di raccomandata con ricevuta di ritorno, ai sensi dell'art. 15, comma 3, del D.P.R. 327/2001. In ogni caso, il presente provvedimento dovrà essere pubblicato, per estratto, nel B.U.R.P., nell'osservanza del D.P.R. 327/2001, della L.R.P. 3/2005 e della Deliberazione della Giunta Regionale n. 1076 del 18.07.2006.

Art. 9

Avverso il presente atto può essere proposto ricorso giurisdizionale, nei termini e con le modalità previste dal

D.Lgs. 104/2010, recante il *Codice del Processo Amministrativo*. Si applicano le disposizioni previste dall'art. 53 del D.P.R. 327/01, per quanto concerne la tutela giurisdizionale dei soggetti interessati, a qualsiasi titolo, dall'esecuzione del presente decreto.

IL DIRIGENTE
Ing. Cataldo LASTELLA